



Relazione **d'esercizio**

Relazione del Consiglio di Amministrazione	5
<hr/>	
1. Bilancio	8
<hr/>	
2. Conto economico	9
<hr/>	
3. Proposta d'impiego dell'utile	10
<hr/>	
4. Presentazione del prospetto delle variazioni del capitale proprio	11
<hr/>	
5. Allegato	12
<hr/>	
Relazione dell'Ufficio di Revisione	28
<hr/>	
Organi e altre Istanze della Banca	30
<hr/>	



Il 2022 è iniziato nel solco della positiva evoluzione dell'anno precedente, caratterizzata da una ripresa economica globale in pieno slancio, ciò che si rifletteva sui principali indici borsistici che registravano nuovi massimi storici. Sebbene l'inflazione fosse in crescita, le banche centrali si sono dimostrate riluttanti ad alzare i tassi guida in quanto ritenevano l'inflazione come "transitoria" e che sarebbe ridiscesa non appena l'economia si fosse normalizzata.

L'escalation del conflitto tra Russia e Ucraina e l'ulteriore aumento dell'inflazione hanno invertito la precedente tendenza, conducendo alle prime correzioni di mercato e a una crescita dei prezzi del greggio e dell'oro quale conseguenza dell'aumento delle tensioni geopolitiche. A partire dal 24 febbraio, una nuova crisi nella catena di approvvigionamento ha iniziato a spingere il prezzo delle materie prime verso l'alto, rendendo la teoria del "transitorio" sempre più difficile da difendere. Ciò nonostante la Federal Reserve ha aumentato i tassi di interesse di 25 punti base a inizio marzo, con modalità meno marcate del previsto, ciò che ha favorito il rimbalzo dei mercati fino alla fine del trimestre.

Nel corso del secondo trimestre l'inflazione ha proseguito la sua crescita generalizzata in tutto il mondo. L'indice dei prezzi al consumo americano per il mese di marzo aveva ormai raggiunto l'8.5%, il valore più alto dagli anni '80; anche in Europa e nei principali paesi industrializzati il ritmo di crescita dei prezzi è stato analogo. Questa evoluzione ha innescato una risposta più aggressiva da parte di tutte le banche centrali, che hanno iniziato a rivedere al rialzo i rispettivi tassi guida, con in testa la Federal Reserve (Fed) che li ha aumentati di 50 punti base a maggio. Tali cambiamenti repentini di atteggiamento da parte delle banche centrali hanno condotto a un'inversione della curva dei rendimenti, con rendimenti più elevati sui titoli governativi a 2 anni rispetto a quelli a 10 anni, indicatore che nel passato aveva preannunciato la maggior parte delle recessioni; oltre a ciò anche il PIL del 1° trimestre degli Stati Uniti ha sorpreso con un dato negativo.

Tale dinamica ha innescato un crollo del mercato borsistico, nel quale l'indice mondiale – che raggruppa l'evoluzione di migliaia di titoli azionari di piccole e medie imprese a livello mondiale (MSCI World) – ha subito un arretramento del 14% nel corso del trimestre e lo Standard&Poor 500 – che considera l'evoluzione dei corsi azionari delle 500 più importanti aziende americane

dal punto di vista della capitalizzazione – ha lasciato sul campo il 16%. Anche i tassi d'interesse hanno registrato un'impennata, con i rendimenti dei Treasury statunitensi a 10 anni che hanno superato il 3% mentre il BUND tedesco si è attestato ben al di sopra dell'1.50%. L'unico asset che ha evidenziato un apprezzamento durante quattro trimestri consecutivi è stato il dollaro americano.

Nel 2° trimestre la crescita degli utili aziendali è stata straordinariamente forte, creando l'illusione che le quotazioni dei titoli fossero interessanti, ciò che ha consentito ulteriori rialzi fin nella prima metà del 3° trimestre. Il rally si è esaurito quando la Fed ha avvertito che i rialzi dei tassi sarebbero probabilmente proseguiti per qualche tempo.

In Europa, dopo mesi di inflazione alle stelle con punte fino all'8.6%, esacerbata dalla guerra in Ucraina, la Banca Centrale Europea (BCE) ha deciso nella riunione di luglio di aumentare il tasso di interesse di riferimento portandolo allo 0%, tasso che era stato per anni ai minimi storici nonché in territorio negativo dal 2014. Sul fronte dell'energia, la situazione si è aggravata al momento in cui la Russia ha interrotto le forniture di gas a causa della manutenzione annuale del Nord Stream 1, con l'euro che ha raggiunto la parità rispetto al dollaro americano per la prima volta in 20 anni. Anche la Cina ha evidenziato dati economici in peggioramento con un settore immobiliare in difficoltà, ciò che ha condotto a un taglio dei tassi a sorpresa.

Il ciclo di rialzi è proseguito anche negli ultimi mesi dell'anno con la BCE che ha portato il tasso di deposito di riferimento fino al 2%, il livello più alto dal 2011, per tentare di contenere l'inflazione dall'ultimo livello record "troppo alto" del 9.1%. Anche le banche centrali di Canada, Australia e Inghilterra hanno annunciato successivi rialzi, come peraltro fatto dalla Fed e successivamente dalla Banca Nazionale Svizzera (BNS), che a giugno è uscita da anni di interessi negativi per portare il tasso guida all'1%.

In questo contesto a rendere l'anno particolarmente impegnativo sui mercati finanziari è stato il fatto che la maggior parte delle quotazioni delle *asset class* ha registrato forti ribassi, rendendo difficile la diversificazione dei portafogli. Le obbligazioni hanno segnato un calo storico, il peggiore da 50 anni a questa parte, mentre le azioni hanno subito la flessione maggiore dalla crisi

finanziaria del 2008. Solo le materie prime e il dollaro americano hanno realizzato guadagni significativi.

Le previsioni economiche indicano che ci saranno numerosi paesi che si avvicineranno alla recessione nel corso del 2023, con una possibile ripresa verso la fine dell'anno. I banchieri centrali resteranno impostati con politiche monetarie di rialzo dei tassi, rinnovando l'impegno a far scendere l'inflazione.

L'economia elvetica durante il 2022 ha dato ancora una volta prova di resilienza in un contesto internazionale complicato. Infatti, dopo la crisi pandemica e lo scoppio del conflitto in Ucraina, le catene di produzione e di approvvigionamento svizzere hanno saputo contenere e reagire alle problematiche legate alle forniture energetiche. Per il 2023 ci si aspetta una dinamica dell'economia svizzera in crescita, anche se inferiore alla media storica (circa +1.0%).

La BNS ha registrato un'importante perdita per l'esercizio 2022, pari a 132 miliardi di franchi, per la quasi totalità da ricondurre alla sua esposizione in valuta estera. Sebbene sia positivo constatare che la forte crescita dell'inflazione sia stata nettamente più contenuta nel nostro paese rispetto all'estero, la politica monetaria della BNS si è concentrata sul rialzo del tasso guida che dal -0.75% è stato portato in maniera repentina all'1% per cercare di moderare le aspettative inflazionistiche. Riteniamo che tale politica restrittiva della banca centrale continuerà anche nella prima parte del 2023, sebbene la tradizionale forza della valuta elvetica continuerà a contenere almeno parzialmente l'impatto dell'aumento dei prezzi.

Il Consiglio di Amministrazione di Axion SWISS Bank SA durante la sua seduta del 5 agosto 2022 ha approvato il nuovo organigramma valido a partire dal 1° ottobre 2022 con la creazione della nuova Area Rischi, che ha ripreso dall'Area Servizi le attività di monitoraggio e di gestione dei rischi. Essa risponde alle accresciute esigenze normative e di gestione del rischio che caratterizzano l'odierno settore bancario.

Sotto il profilo reddituale, nel corso del 2022 la Banca ha realizzato una crescita significativa rispetto all'anno precedente. L'anno si è chiuso con un risultato di esercizio di 16.3 milioni di franchi svizzeri, di ben 10 milioni di franchi svizzeri superiore all'esercizio precedente (+159.4%), e un utile netto di 12 milioni di franchi svizzeri, anche in questo caso in forte aumento rispetto al 2021 (+135.2%). Questo ottimo risultato, dovuto principalmente all'elevata raccolta netta e al rialzo dei tassi di interesse (con conseguente cancellazione dei tassi negativi su CHF e EUR), ha consentito una maggiore distribuzione alla Capogruppo, che passa da 4.6 milioni di franchi svizzeri per l'esercizio 2021 a poco meno di 10.6 milioni di franchi svizzeri per il 2022, nonché

un rafforzamento dei fondi propri dell'Istituto tramite attribuzione a Riserve per rischi bancari generali di 1.5 milioni di franchi svizzeri e l'assegnazione alla riserva legale da utili di una quota di 1.44 milioni di franchi svizzeri.

La massa gestita della clientela (esclusi i doppi conteggi) si eleva a fine dicembre 2022 a 6.1 miliardi di franchi svizzeri, in aumento del 2.8% rispetto a fine 2021. Tale crescita è da ricondurre all'ottima raccolta netta realizzata nel 2022 (966.2 milioni di franchi svizzeri pari al 16.4%), che va a confermare il già positivo trend realizzato l'anno precedente. Questa favorevole evoluzione è stata in parte ridimensionata dalle minusvalenze sui portafogli della clientela conseguenti all'andamento dei mercati finanziari, nonché dall'apprezzamento del franco svizzero rispetto alle principali divise.

Il 2022 è stato fortemente influenzato dalla guerra in Ucraina e la conseguente necessità di gestire e convivere con le sanzioni imposte a livello internazionale alla Russia. La Banca è riuscita a organizzarsi in maniera ottimale così da gestire le criticità derivanti dalla crisi Russo/Ucraina senza impattare negativamente sul proprio business.

Preso atto dei rapporti provenienti dall'Ufficio di Revisione e dalla Revisione interna, il Consiglio di Amministrazione esprime apprezzamento e un giudizio positivo sull'operato della Direzione Generale della Banca e augura ai propri affezionati Clienti e ai Collaboratori un 2023 ricco di soddisfazioni.



1. Bilancio

(in migliaia di franchi)	Rimando all'allegato	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Attivi				
Liquidità		93'773	545'397	-451'624
Crediti nei confronti di banche		572'877	534'216	38'661
Crediti nei confronti della clientela	5.9.1	417'210	389'114	28'096
Attività di negoziazione	5.9.2	-	2'470	-2'470
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	5.9.3	10'934	4'769	6'165
Immobilizzazioni finanziarie	5.9.4	570'609	21'685	548'924
Ratei e risconti		1'119	1'831	-712
Partecipazioni	5.11.19.06	66	49	17
Immobilizzazioni materiali		1'323	2'296	-973
Altri attivi	5.9.5	80	555	-475
Totale attivi		1'667'991	1'502'382	165'609
Totale dei crediti postergati		-	-	-
<i>di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia di credito</i>		-	-	-
Passivi				
Impegni nei confronti di banche		137'888	33'286	104'602
Impegni risultanti da depositi della clientela		1'436'393	1'388'386	48'007
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	5.9.3	10'792	9'613	1'179
Ratei e risconti		11'570	8'847	2'723
Altri passivi	5.9.5	2'148	1'989	159
Accantonamenti	5.9.8	731	705	26
Riserve per rischi bancari generali	4 e 5.9.8	6'000	4'500	1'500
Capitale sociale	4 e 5.9.9	43'000	43'000	-
Riserva legale da utili	4	7'443	6'941	502
Utile riportato	4	-	1	-1
Utile (risultato del periodo)	4	12'026	5'114	6'912
Totale passivi		1'667'991	1'502'382	165'609
Totale degli impegni postergati		20'255	20'257	-2
<i>di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia di credito</i>		20'255	20'257	-2
Operazioni fuori bilancio				
Impegni eventuali	5.9.1	13'333	13'446	-113
Impegni irrevocabili	5.9.1	48'290	34'439	13'851

2. Conto economico

(in migliaia di franchi)	Rimando all'allegato	2022	2021	Variazione
Ricavi e costi risultanti da operazioni bancarie ordinarie				
Risultato da operazioni su interessi				
Proventi da interessi e sconti		17'851	3'111	14'740
Proventi da interessi e dividendi da immobilizzazioni finanziarie		613	149	464
Oneri per interessi		211	683	-472
Risultato lordo da operazioni su interessi		18'675	3'943	14'732
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi		-430	13	-443
Risultato netto da operazioni su interessi		18'245	3'956	14'289
Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio				
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento		25'879	28'811	-2'932
Proventi da commissioni su operazioni di credito		119	169	-50
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio		2'082	2'107	-25
Oneri per commissioni		-5'992	-6'397	405
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	5.11.15	5'342	5'513	-171
Altri risultati ordinari				
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		15	39	-24
Altri proventi ordinari		22	15	7
Altri oneri ordinari		-575	-1	-574
Ricavi netti		45'137	34'212	10'925
Costi d'esercizio				
Costi per il personale	5.11.17	-18'638	-17'858	-780
Altri costi d'esercizio	5.11.18	-8'558	-7'995	-563
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali				
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite	5.9.11.01	-170	-513	343
Risultato d'esercizio		16'275	6'273	10'002
Ricavi straordinari	5.11.19.02 e 5.11.19.06	17	45	-28
Variazione di riserve per rischi bancari generali	5.9.8 e 5.11.19.04	-1'500	-	-1'500
Imposte	5.11.20	-2'766	-1'204	-1'562
Utile (risultato del periodo)		12'026	5'114	6'912

3. Proposta d'impiego dell'utile

(in migliaia di franchi)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Impiego dell'utile			
Utile (risultato del periodo)	12'026	5'114	6'912
Utile riportato	-	1	-1
Utile di bilancio	12'026	5'115	6'911
Proposta del Consiglio di Amministrazione			
Assegnazione alla riserva legale da utili	1'444	502	942
Distribuzione dell'utile di bilancio	10'582	4'613	5'969
Ripporto a nuovo	-	-	-

4. Presentazione del prospetto delle variazioni del capitale proprio

(in migliaia di franchi)	Capitale sociale	Riserva legale da utili	Riserve per rischi bancari generali	Utile riportato	Risultato del periodo	Totale
Capitale proprio al 1° gennaio 2022	43'000	6'941	4'500	1	5'114	59'556
Impiego dell'utile 2021						
<i>Assegnazione alla riserva legale da utili</i>	-	+502	-	-	-502	-
<i>Utile riportato</i>	-	-	-	-1	+1	-
<i>Dividendo prelevato dall'utile 2021</i>	-	-	-	-	-4'613	-4'613
Variazione di riserve per rischi bancari generali	-	-	+1'500	-	-	1'500
Utile (risultato del periodo)	-	-	-	-	+12'026	12'026
Totale capitale proprio al 31 dicembre 2022	43'000	7'443	6'000	-	12'026	68'469

La Riserva legale da utili non è distribuibile in quanto non raggiunge il limite del 50% del capitale sociale come previsto dal Codice delle Obbligazioni.

Lo Statuto della Banca non prevede alcun vincolo ulteriore alla distribuzione della Riserva legale da utili.

5. Allegato

5.1 ATTIVITÀ ED EFFETTIVI

5.1.1 Attività

Axion SWISS Bank SA, società anonima con sede a Lugano, opera prevalentemente nel settore della gestione patrimoniale e della consulenza per conto di clientela privata e istituzionale. È inoltre attiva nei principali servizi direttamente collegati, in particolare l'intermediazione di valori mobiliari e divise sui principali mercati internazionali nonché la concessione di crediti. L'attività nel settore creditizio è prevalentemente orientata alla concessione di finanziamenti di tipo lombard come pure facilitazioni garantite da titoli, quindi sotto forma di anticipi su averi depositati.

5.1.2 Effettivi

L'effettivo del personale al 31 dicembre 2022 è di 69 collaboratori (67.0 convertiti in impieghi a tempo pieno); al 31 dicembre 2021 era di 67 collaboratori (65.7 convertiti in impiego a tempo pieno).

5.1.3 Esternalizzazioni

Axion SWISS Bank SA ricorre all'esternalizzazione ad Avaloq Sourcing (Switzerland & Liechtenstein) SA, Bioggio, di servizi, come inteso dalla circolare FINMA 2018/3 "Outsourcing", in particolare relativamente alle attività legate al traffico dei pagamenti, all'amministrazione titoli, alla stampa e all'invio dei documenti bancari e alla gestione dei sistemi informatici (informatica centrale). Dal 1° ottobre 2021 Swisscom SA (Svizzera) ha rilevato le attività ITO relative alle postazioni di lavoro precedentemente erogate da Avaloq Sourcing (Switzerland & Liechtenstein) SA.

Relativamente a servizi assoggettati alla circolare FINMA 2018/3 "Outsourcing", Axion SWISS Bank SA ha inoltre esternalizzato alla Capogruppo Banca dello Stato del Cantone Ticino le attività operative legate alla contabilità finanziaria, alla contabilità analitica, alla negoziazione di divise, alla tesoreria, al servizio di traffico pagamenti, all'amministrazione dei titoli, alla gestione di progetti, alla sicurezza fisica e logica, specifici aspetti relativi a tecnologia di informazione e una parte delle attività legate al risk management, ai controlli interni, al legale e al compliance. Per quanto attiene alle attività relative al traffico pagamenti, all'amministrazione titoli e al back office borsa/divisa/tesoreria, l'onere è registrato nella voce "Oneri per commissioni" e per l'esercizio 2022 ammonta a CHF 612'000 (2021: CHF 804'000); i costi relativi agli altri servizi dati in outsourcing sono registrati nella voce "Altri costi d'esercizio". La Banca si avvale inoltre dell'applicativo "Sherpany", amministrato da terzi, per la gestione della documentazione di competenza di specifici gremi e può comprendere anche informazioni sensibili. Axion SWISS Bank SA demanda a Banca dello Stato del Cantone Ticino anche attività di revisione interna, di amministrazione delle risorse umane e di servizi logistici che non soggiacciono ai disposti della sopracitata circolare FINMA.

Inoltre, al di fuori delle attività previste da tale circolare, Axion SWISS Bank SA demanda a terzi le attività di gestione e manutenzione dell'immobile di cui è locataria, così come quella dell'economato.

5.2 PRINCIPI DI ISCRIZIONE A BILANCIO E DI VALUTAZIONE

5.2.1 Principi generali

L'allestimento del conto annuale avviene conformemente alle disposizioni relative alla "Chiusura statutaria con presentazione attendibile" emanate dalla FINMA.

I principi contabili e di valutazione sono conformi alle disposizioni del Codice delle obbligazioni, alla Legge federale sulle banche e le casse di risparmio (LBCR), all'Ordinanza sulle banche e le casse di risparmio (OBCR) e alla normativa emanata dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA, in particolare l'Ordinanza FINMA sui conti (OAPC-FINMA) e la Circolare FINMA 2020/1 "Direttive contabili – banche".

Tutte le operazioni vengono contabilizzate al momento della loro conclusione. Il bilancio è presentato per data operazione. Tutte le operazioni concluse entro la data di chiusura del bilancio sono registrate quotidianamente e valutate secondo i principi contabili riconosciuti. Il risultato di tutte le operazioni concluse è integrato nel conto economico.

5.2.2 Principi generali di valutazione

Il conto annuale 2022 è stato allestito sulla base del principio della continuità aziendale.

Le posizioni iscritte a bilancio e le operazioni fuori bilancio sono valutate singolarmente.

In linea di principio, la compensazione di attivi e passivi nonché di costi e ricavi non è consentita.

La compensazione fra crediti e impegni avviene solo nell'ambito della deduzione delle rettifiche di valore dalla corrispondente posizione attiva.

5.2.3 Strumenti finanziari

5.2.3.1 Liquidità

L'iscrizione a bilancio di tali averi avviene al valore nominale.

5.2.3.2 Crediti nei confronti di banche e crediti nei confronti della clientela

L'iscrizione avviene al valore nominale.

Per i rischi ravvisabili vengono costituite rettifiche di valore compensate direttamente con gli attivi.

Le rettifiche di valore per i rischi di perdita che non risultano più essere economicamente necessarie e che al contempo non vengono

utilizzate per altre esigenze analoghe vengono sciolte attraverso il conto economico. Tale scioglimento avviene attraverso la voce "Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi".

Gli interessi debitori e le commissioni di credito impagati da oltre 90 giorni vengono economicamente contabilizzati alla voce "Proventi per interessi e sconti" e contestualmente vengono rettificati nella voce "Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi" e compensati direttamente con gli attivi.

Axion SWISS Bank SA concede unicamente crediti lombard e altri crediti garantiti da valori mobiliari per i quali il rischio di perdita latente su posizioni non compromesse è considerato irrilevante.

5.2.3.3 Impegni nei confronti di banche e impegni risultanti da depositi della clientela

Gli impegni sono inseriti nel bilancio al loro valore nominale.

I crediti in metalli preziosi sono valutati al "fair value" a condizione che il rispettivo metallo prezioso sia negoziato su un mercato liquido ed efficiente.

5.2.3.4 Attività di negoziazione e impegni risultanti da attività di negoziazione

La valutazione del portafoglio di titoli destinati alla negoziazione avviene al "fair value". Se in casi eccezionali non è possibile determinare il "fair value", si procede alla valutazione e all'iscrizione a bilancio secondo il principio del valore inferiore.

Gli utili e le perdite realizzati, così come gli adeguamenti ai sopraccitati corsi e i proventi per interessi e dividendi, figurano nella voce "Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value".

5.2.3.5 Valori di sostituzione positivi e negativi di strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati vengono utilizzati prevalentemente su ordine e per conto della clientela. Operazioni in proprio sono effettuate in ambito di negoziazione e di copertura.

Per gli strumenti derivati in essere al giorno di chiusura vengono calcolati i valori di rimpiazzo positivi e negativi. La loro valutazione avviene secondo il criterio del valore di mercato e l'evidenza degli utili o perdite realizzati figura nella voce "Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value" e per le operazioni di "SWAP su valute" nella voce "Risultato da operazioni su interessi".

I valori di rimpiazzo positivi sono inclusi a bilancio nella voce "Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati", quelli negativi nella voce "Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati".

5.2.3.6 Immobilizzazioni finanziarie

La valutazione e l'iscrizione a bilancio delle obbligazioni detenute

con l'intenzione di un mantenimento fino alla scadenza avviene al valore d'acquisto, con contabilizzazioni delle delimitazioni dell'aggio/disaggio (componenti d'interesse sull'arco della durata - *accrual method*) nella voce "Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari". Le variazioni di valore per rischi di perdita vengono contabilizzate immediatamente alla voce "Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi". Nel caso di vendita o rimborso prima della scadenza finale, gli utili o le perdite conseguiti corrispondenti alla componente di interesse vengono delimitati sull'arco della durata residua fino alla scadenza delle operazioni. La valutazione degli altri titoli avviene secondo il principio del "valore inferiore tra prezzo di acquisto e valore di mercato" registrando le variazioni di valore alla voce del conto economico "Altri risultati ordinari".

5.2.3.7 Partecipazioni

Nella voce "Partecipazioni" sono rilevate le quote societarie, in termini di capitale, detenute quali investimenti duraturi.

Le partecipazioni figurano a bilancio al valore d'acquisizione dedotti gli ammortamenti economicamente necessari, indipendentemente dalla quota detenuta.

5.2.4 Immobilizzazioni materiali

Gli investimenti effettuati nelle immobilizzazioni materiali utilizzati per più periodi contabili sono esposti a bilancio.

La valutazione avviene in base al prezzo d'acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari.

Per il calcolo degli ammortamenti è applicato il metodo lineare sull'investimento inizialmente portato a bilancio; la quota di ammortamento è contabilizzata alla voce "Rettifiche di valore su partecipazioni, nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali". Il periodo di ammortamento inizia con la messa in esercizio dei beni.

Per la determinazione delle quote d'ammortamento sono applicate le durate d'utilizzo seguenti stimate in maniera prudenziale.

- Installazioni bancarie 5 anni
- Attrezzature informatiche 5 anni
- Mobilio 5 anni
- Opere d'arte 5 anni
- Veicoli 3 anni
- Licenze e "software" 2 anni (precedentemente 5 anni)

La Banca esamina, alla data del bilancio, se il valore di ogni immobilizzazione materiale ha subito una perdita di valore. In caso affermativo, la Banca determina il valore di realizzo di tale immobilizzazione materiale. Il valore dell'attivo viene di conseguenza ridotto se il valore contabile supera il valore di realizzo.

Per quanto attiene le immobilizzazioni materiali non più utilizzate o che hanno subito un deprezzamento straordinario, le stesse sono oggetto di svalutazione ("impairment") contabilizzata alla voce "Rettifiche di valore su partecipazioni, nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali".

Gli utili conseguiti con l'alienazione di immobilizzazioni materiali sono registrati nella voce "Ricavi straordinari" e le perdite riscontrate nella voce "Costi straordinari".

5.2.5 Accantonamenti

In questa voce di bilancio sono raggruppati gli accantonamenti ravvisabili alla data di chiusura del bilancio a fronte di una prudente valutazione degli altri rischi. Le rettifiche di valore sulle posizioni attive sono dedotte direttamente dalle stesse.

5.2.6 Riserve per rischi bancari generali

Conformemente a quanto previsto dalle direttive della FINMA in materia di allestimento dei conti (Circolare FINMA 2020/1 "Direttive contabili – banche"), sono costituite le "Riserve per rischi bancari generali". Le stesse rappresentano delle riserve costituite preventivamente allo scopo di coprire i rischi latenti inerenti all'attività bancaria. Come previsto dall'art. 21 lett c dell'Ordinanza sui fondi propri e la ripartizione dei rischi delle banche e dei commercianti di valori mobiliari (OFoP), dette riserve sono considerate fondi propri. Eventuali costituzioni o scioglimenti vengono contabilizzati a conto economico alla voce "Variazioni di riserve per rischi bancari generali".

La totalità dell'importo esposto a bilancio non è stata tassata, rispettivamente non sono state considerate imposte latenti.

5.2.6.1 Imposte

Le imposte vengono calcolate e contabilizzate in base al risultato d'esercizio e al capitale e sono addebitate al periodo in rassegna. La contabilizzazione avviene sotto la voce "Ratei e risconti", al passivo del bilancio.

5.2.7 Fuori bilancio

Nel fuori bilancio è riportato il valore nominale degli impegni eventuali e degli impegni irrevocabili.

5.2.8 Modifica dei principi di iscrizione a bilancio e di valutazione

Nel corso del 2022 non ci sono stati cambiamenti dei principi di iscrizione a bilancio; è stata modificata, per contro, in termini di valutazione, la percentuale di ammortamento dei programmi informatici dal 20.0% annuo al 50.0%.

5.2.9 Conversione delle valute estere

Tutti gli attivi e i passivi non espressi in franchi svizzeri sono convertiti al corso di cambio di fine anno.

Di seguito riportiamo i principali corsi di conversione utilizzati per

la chiusura dei conti:

EUR 0.9881 (2021: 1.0371)

USD 0.9247 (2021: 0.9117)

GBP 1.1143 (2021: 1.2343)

I costi e i ricavi sono imputati al conto economico utilizzando i cambi del giorno di registrazione. I risultati relativi alla conversione delle posizioni in valuta estera sono contabilizzati nella voce "Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value".

5.3 GESTIONE DEI RISCHI

La gestione dei rischi si prefigge di identificare, misurare e sorvegliare i rischi bancari con lo scopo di preservare il patrimonio della Banca e di favorirne la redditività.

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato un'analisi dei rischi principali ai quali Axion SWISS Bank SA è esposta. Questa analisi si basa su dati e strumenti gestionali implementati dalla Banca in materia di gestione dei rischi, come descritto di seguito in questo capitolo, come pure su una riflessione prospettica sui rischi ai quali l'Istituto è esposto. Nel contesto di tale analisi, il Consiglio di Amministrazione considera l'organizzazione della Banca e l'impostazione del suo sistema di controllo interno quale elemento chiave per la mitigazione dei rischi. La strategia quadro per la gestione dei rischi è precisata nel Regolamento d'esercizio e nel Regolamento dell'organizzazione e della gestione dei rischi; la stessa viene rivista regolarmente dal Consiglio di Amministrazione, ma al minimo con cadenza annuale.

Un sistema di informazione predisposto dalla Banca permette ai membri del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Generale di essere informati regolarmente sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Banca, sul raggiungimento degli obiettivi fissati e sull'esposizione ai rischi.

5.3.1 Rischi di credito

L'esposizione al rischio di credito è principalmente da ricondurre all'attività creditizia con la clientela e con controparti bancarie.

Nel contesto dell'attività creditizia con la clientela, che si configura principalmente sotto forma di crediti lombard (i quali sono garantiti da un portafoglio diversificato) e di altri crediti (quali a titolo di esempio crediti garantiti da portafogli non diversificati, garanzie bancarie, polizze vita), la Banca limita i rischi di credito applicando margini d'anticipo prudenziali alle garanzie ricevute. Questi sono definiti nel Regolamento dell'organizzazione e della gestione dei rischi e precisati in una specifica direttiva interna. Il valore delle garanzie viene monitorato giornalmente.

L'operatività interbancaria, derivante da quella con la clientela e dalle attività per conto proprio, avviene all'interno di un sistema di limiti predefiniti con primarie banche svizzere e internazionali. L'ammontare massimo dell'esposizione per singola controparte dipende dalla solvibilità della stessa, che viene costantemente monitorata. I limiti di controparte e i limiti di rischio paese sono oggetto di riapprovazione su base almeno annuale e il loro rispetto

viene regolarmente controllato.

5.3.2 Rischi di mercato

La gestione dei rischi di mercato, che comprende in particolare i rischi di tasso d'interesse e di cambio, è confacente alla struttura e all'operatività della Banca. La gestione strutturale del bilancio della Banca, risultante da un lato dall'attività creditizia e dall'altra dalle quote di liquidità in conto corrente della clientela, avviene nel contesto di limiti di rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione, la quale si prefigge di mantenere una sostanziale congruenza temporale fra fonti di finanziamento e di impiego della liquidità.

La gestione del rischio di cambio avviene tramite compensazione di attivi in valuta estera con passivi nella stessa valuta nonché mediante "SWAP su valute", riducendo di conseguenza al minimo l'influsso negativo di variazioni di cambio sul patrimonio netto dell'Istituto e sulla sua situazione reddituale.

L'esposizione ai rischi di mercato nel contesto dell'attività per conto proprio è limitata. Il Consiglio di Amministrazione ha definito in quest'ambito una serie di limiti di esposizione e di perdita massima. Il rispetto di tutti i limiti per i rischi di mercato, fissati dall'organo preposto all'alta vigilanza, viene verificato regolarmente.

5.3.3 Rischio liquidità

La gestione della liquidità è improntata su criteri di assoluta prudenza e riprende le logiche di mitigazione dei rischi di mercato nell'ambito della gestione strutturale del bilancio.

Il rischio di liquidità è gestito e sorvegliato in modo attivo tramite la fissazione di una tolleranza al rischio, di una riserva minima di liquidità, un sistema di limiti e di indicatori nel rispetto delle esigenze fissate dall'Ordinanza sulla liquidità (OLiQ), la diversificazione del rifinanziamento (in funzione delle fonti, delle monete e delle durate) e l'allestimento di scenari di stress. La Banca dispone inoltre di un piano d'emergenza per la gestione della liquidità in situazioni di crisi. Esso tiene conto delle tolleranze, dei limiti degli indicatori di rischio di liquidità e descrive la procedura di *escalation*, le azioni da attivare e intraprendere, le opzioni d'intervento relative alle misure e all'ordine di priorità per generare e risparmiare liquidità, nonché disciplina le comunicazioni interne ed esterne.

5.3.4 Rischi operativi

La gestione dei rischi operativi consiste principalmente nell'adozione di misure di mitigazione del rischio, che mirano alla loro eliminazione o nel limite del possibile alla loro riduzione. I regolamenti e le direttive interne che precisano l'organizzazione interna del lavoro limitano la portata di tali rischi. L'esposizione ai rischi operativi è inoltre attenuata da un sistema di controlli a vari livelli e da specifiche strutture preposte alla verifica dell'applicazione di normative e procedure. I controlli chiave, definiti controlli interni prioritari, sono formalizzati in specifiche schede, che indicano le regole di *escalation* in caso di non conformità con le attese e le risultanze della loro esecuzione sono documentate in modo uniforme.

5.3.5 Rischi legali, di reputazione e compliance

L'attività della Banca viene svolta, con attenzione ai rischi d'immagine e di reputazione, nel rispetto delle norme legali in vigore. Il personale della Banca viene formato e aggiornato in merito alle nuove normative e in special modo su quelle attinenti al riciclaggio di denaro (LRD, ORD, ORD-FINMA). Nell'ambito della compliance la Banca dispone di un sistema di controllo interno basato su procedure di verifica a diversi livelli.

5.3.6 Fondi propri necessari e altri indicatori di rischio

Le informazioni relative alle esigenze di pubblicazione riguardanti i fondi propri necessari e altri indicatori di rischio previste dalla circolare FINMA 2016/1 "Pubblicazione – banche" sono messe a disposizione del pubblico sul sito internet di Axion SWISS Bank SA (vedi www.axionbank.ch), mentre quelle a livello consolidato lo sono sul sito internet della Capogruppo BancaStato (www.bancastato.ch).

5.4 METODI UTILIZZATI PER L'IDENTIFICAZIONE DI RISCHI DI INSOLVENZA E PER LA DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO DI RETTIFICHE DI VALORE

La sorveglianza dei crediti avviene in modo differenziato secondo modalità predefinite a dipendenza del profilo di rischio. Al fine di garantire una sorveglianza periodica e ineccepibile di tutti i rischi di credito assunti, è richiesto il rinnovo di tutte le facilitazioni creditizie in base a predefinite scadenze.

L'esposizione e il valore delle garanzie nel caso di crediti coperti da titoli vengono controllati giornalmente. Se il valore d'anticipo della copertura di titoli scende al di sotto dell'importo degli impegni creditizi, si richiedono una riduzione dell'importo del debito o ulteriori garanzie. In caso di mancata regolarizzazione, le garanzie possono essere realizzate e il credito compensato.

Nel caso in cui delle posizioni creditizie presentino interessi impagati da più di 90 giorni o nel caso in cui le posizioni non vengono rimborsate nei termini contrattuali, queste sono considerate "crediti in sofferenza" e sono valutate singolarmente, considerando le garanzie esistenti al loro valore di liquidazione. L'eventuale rischio di perdita viene definito individualmente. Tale rettifica di valore rappresenta la perdita che ci si attende con la controparte nell'ambito della transazione. Nel caso parte del credito fosse oggetto di una rettifica di valore, questo diventa un "credito compromesso".

5.5 VALUTAZIONE DELLE COPERTURE DEI CREDITI

Per i crediti lombard e gli altri crediti vengono accettati quali garanzie gli strumenti finanziari trasferibili (come obbligazioni e azioni) che sono liquidi e vengono negoziati attivamente. Allo stesso modo vengono accettati prodotti trasferibili per i quali sono a disposizione con regolarità informazioni sulla quotazione e un "Market Maker".

Per determinare il valore d'anticipo di titoli negoziabili e liquidi, la Banca applica decurtazioni sui valori di mercato al fine di coprire il rischio di mercato associato. Le decurtazioni variano in funzione della tipologia di prodotto, del rating della controparte, della durata residua dello strumento finanziario e della valuta.

Per le polizze d'assicurazione vita o per le garanzie bancarie le decurtazioni vengono determinate sulla base del prodotto e della controparte.

5.6 POLITICA AZIENDALE IN CASO DI RICORSO A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI, COMPRESSE LE SPIEGAZIONI RIGUARDANTI L'APPLICAZIONE DELL'HEDGE ACCOUNTING

Gli strumenti finanziari derivati vengono utilizzati prevalentemente su ordine e per conto della clientela. Operazioni in proprio sono effettuate in ambito di negoziazione e di copertura.

Gli strumenti finanziari derivati vengono impiegati nell'ambito della gestione dei rischi principalmente come copertura di rischi di valuta estera e di tasso d'interesse.

In linea generale, la contabilizzazione a conto economico del risultato di un'operazione di copertura segue gli stessi principi applicati all'operazione che la stessa si prefigge di assicurare. Di conseguenza il risultato delle operazioni di copertura realizzate con l'ausilio di strumenti derivati nell'ambito della gestione strutturale del bilancio viene contabilizzato su base pro-rata (*"accrual method"*). La copertura è considerata efficace quando è attiva dalla sua conclusione e su tutta la sua durata, esiste un rapporto economico fra l'operazione di base e quella di copertura e le variazioni dei valori (operazione di base e di copertura) sono inverse rispetto al rischio coperto. Un'unità indipendente di gestione del rischio sorveglia l'attività di *hedging* con lo scopo d'identificare eventuali eccedenze di copertura (*"overhedge"*) che saranno da contabilizzare nella voce di conto economico "Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value".

La Banca utilizza "SWAP su valute" quale alternativa al piazzamento interbancario in moneta estera delle eccedenze di liquidità, in particolare in presenza di incertezze sulla qualità delle controparti estere, oppure al rifinanziamento interbancario in moneta estera. In questa circostanza, con gli "SWAP su valute" la Banca trasforma in franchi svizzeri, per un periodo determinato, le eccedenze di liquidità in moneta estera per piazzarle in divisa domestica senza incorrere nel rischio di cambio oppure trasforma in moneta estera l'eccedenza di liquidità in divisa domestica per finanziare crediti in moneta estera; il risultato degli "SWAP su valute" è in questa fattispecie contabilizzato nella voce di conto economico "Proventi da interessi e sconti". Un'unità indipendente di gestione del rischio sorveglia il corretto utilizzo in queste circostanze degli "SWAP su valute".

5.7 SPIEGAZIONI RIGUARDANTI EVENTI IMPORTANTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

Dopo la data di chiusura dei conti non si sono verificati avvenimenti significativi che avrebbero potuto comportare una variazione dei dati patrimoniali o del conto economico al 31 dicembre 2022.

5.8 MOTIVI CHE HANNO INDOTTO LE DIMISSIONI ANTICIPATE DELL'UFFICIO DI REVISIONE

Come organo di revisione è stata designata la PricewaterhouseCoopers SA, Lugano. Il mandato è stato conferito la prima volta nell'anno 2010. L'ufficio di revisione esterno è tutt'ora in carica.



5.9 INFORMAZIONI SUL BILANCIO

5.9.1 Presentazione delle coperture dei crediti e delle operazioni fuori bilancio, nonché dei crediti compromessi al 31.12.2022

(in migliaia di franchi)	Tipo di copertura			
	Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	Totale
Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)				
Crediti nei confronti della clientela	-	413'575	3'713	417'288
Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)	-	413'575	3'713	417'288
Esercizio precedente	-	384'324	4'874	389'198
Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore)	-	413'497	3'713	417'210
Esercizio precedente	-	384'240	4'874	389'114
Fuori bilancio				
Impegni eventuali	-	13'323	10	13'333
Impegni irrevocabili	-	46'717	1573 ¹	48'290
Totale fuori bilancio	-	60'040	1'583	61'623
Esercizio precedente	-	46'430	1'455	47'885

(in migliaia di franchi)	Importo lordo	Stima valore di realizzazione	Importo netto	Rettifiche di valore singole
Crediti compromessi				
Esercizio in rassegna	407	329	78	78
Esercizio precedente	473	389	84	84

Axion SWISS Bank SA non ha elargito alcun credito "COVID-19".

¹ Inclusi CHF 1.4 milioni (2021: CHF 1.4 milioni) quale quota per la garanzia dei depositi.

5.9.2 Suddivisione delle attività di negoziazione e degli altri strumenti finanziari con valutazione fair value

(in migliaia di franchi)	31.12.2022	31.12.2021
Attivo di bilancio		
Attività di negoziazione		
Titoli di debito, titoli e operazioni del mercato monetario	-	2'144
<i>di cui quotati</i>	-	2'144
Titoli di partecipazione	-	326
Totale attività di negoziazione	-	2'470
<i>di cui calcolati con un modello di valutazione</i>	-	-
<i>di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine, conformemente alle prescrizioni sulla liquidità</i>	-	-

5.9.3 Presentazione degli strumenti finanziari derivati (attivi e passivi)

(in migliaia di franchi)

	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione		Volume dei contratti	Valori di sostituzione		Volume dei contratti
	positivi	negativi		positivi	negativi	
Divise / metalli preziosi						
Contratti a termine	7'766	7'653	438'773	22	22	11'785
Swap combinati su tassi d'interesse/ divise	1'587	1'587	230'956	1'278	1'249	723'387
Opzioni OTC	281	281	45'086	-	-	-
Totale divise / metalli preziosi	9'634	9'521	714'815	1'300	1'271	735'172
Totale strumenti finanziari derivati	9'634	9'521	714'815	1'300	1'271	735'172
<i>di cui calcolati con un modello di valutazione</i>	9'634	9'521	-	1'300	1'271	-
Totale esercizio precedente	4'239	4'182	682'356	530	5'431	793'422
<i>di cui calcolati con un modello di valutazione</i>	4'239	4'182	-	530	5'431	-

Ricapitolazione

(in migliaia di franchi)

	Valori di sostituzione positivi (cumulati)	Valori di sostituzione negativi (cumulati)	Volume dei contratti
Strumenti di negoziazione	9'634	9'521	714'815
Strumenti di copertura	1'300	1'271	735'172
Totale prima di considerare gli accordi di compensazione (netting)¹	10'934	10'792	1'449'987
Totale esercizio precedente	4'769	9'613	1'475'778
Totale dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting)¹	10'934	10'792	1'449'987
Totale esercizio precedente	4'769	9'613	1'475'778

Suddivisione per controparti

(in migliaia di franchi)

	Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e società d'intermediazione mobiliare	Altri clienti
Valori di sostituzione positivi (dopo aver considerato gli accordi di compensazione - netting) ¹	-	9'815	1'119

¹ Sugli strumenti finanziari derivati aperti al 31.12.2022 e al 31.12.2021 non esistono contratti di netting.

5.9.4 Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie

(in migliaia di franchi)	Valore contabile		Fair value	
	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021
Titoli di debito	560'734	11'768	560'337	11'848
<i>di cui destinati al mantenimento fino alla scadenza</i>	560'734 ¹	11'768	560'337	11'848
<i>di cui senza intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale (ovvero destinati alla vendita)</i>	-	-	-	-
Parti di fondi d'investimento	9'820	9'817	9'820	10'149
Prodotti strutturati	55	100	55	102
Totale immobilizzazioni finanziarie	570'609	21'685	570'212	22'099
<i>di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità</i>	534'649	-	534'505	-

¹ Incluso crediti contabili emessi dalla Banca Nazionale Svizzera per un nominale di CHF 530.0 milioni.

Suddivisione delle controparti per rating

(in migliaia di franchi)

	da AAA fino a AA-	da A+ fino a A-	da BBB+ fino a BBB-	da BB+ fino a B-	inferiore a B-	senza rating
Valore contabile dei titoli di debito	549'362	5'813	3'831	346	-	1'382

La valutazione dei titoli di debito si fonda sulle classi di rating dell'Agenzia Standard & Poor's.

5.9.5 Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi

(in migliaia di franchi)

	31.12.2022	31.12.2021
Altri attivi		
Imposte indirette	1	4
Altri attivi diversi	79	551
Totale altri attivi	80	555
Altri passivi		
Imposte dirette/indirette	742	1'024
Conto di compensazione	342	774
Altri passivi diversi	1'064	191
Totale altri passivi	2'148	1'989

5.9.6 Indicazione degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

(in migliaia di franchi)	31.12.2022		31.12.2021	
	Valori contabili	Impegni effettivi	Valori contabili	Impegni effettivi
Attivi costituiti in pegno / ceduti (escluse le operazioni di finanziamento di titoli)				
Crediti nei confronti di banche	11'723	5'380	8'542	6'688
Crediti nei confronti di clienti	1'944	-	1'944	-
Totale attivi costituiti in pegno / ceduti	13'667	5'380	10'486	6'688

Al 31.12.2022 e al 31.12.2021 Axion SWISS Bank SA non aveva attivi sotto riserva di proprietà.

5.9.7 Indicazioni sugli istituti di previdenza

5.9.7.1 Indicazione degli impegni nei confronti di propri istituti di previdenza, nonché numero e genere degli strumenti di capitale proprio della Banca detenuti da tali istituti

Axion SWISS Bank SA non ha un proprio istituto di previdenza.

5.9.7.2 Situazione economica dei propri istituti di previdenza

a) Riserve di contributi del datore di lavoro (RCDL)

Nessuna riserva per contributi del datore di lavoro al 31.12.2022.

b) Presentazione del vantaggio economico / dell'impegno economico e dell'onere previdenziale

	Copertura eccedente / insufficiente alla fine del 2022	Quota-parte economica della Banca		Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota-parte economica (vantaggio economico e/o impegno economico)	Contributi pagati per il 2022	Onere previdenziale compreso nei costi per il personale	
		31.12.2022	31.12.2021			31.12.2022	31.12.2021
Piani di previdenza senza copertura eccedente / insufficiente	-	-	-	-	1'119	1'568	1'744

Axion SWISS Bank SA applica il principio RPC 16. I contributi sono versati presso la compagnia d'assicurazione e l'onere a carico del datore di lavoro viene registrato alla voce "Costi per il personale".

In materia di previdenza Axion SWISS Bank SA ha provveduto alla copertura di tutti i suoi collaboratori tramite la Fondazione collettiva LPP Swiss Life, fondazione di previdenza legalmente indipendente. Il piano di previdenza è basato sul primato dei contributi e contempla le prestazioni obbligatorie previste dalla LPP e quelle complementari. Alla chiusura del periodo contabile, Axion SWISS Bank SA non registra alcun obbligo nei confronti della fondazione previdenziale; non sono altresì presenti riserve di contributi da parte del datore di lavoro e la relazione tra Axion SWISS Bank SA e la fondazione previdenziale è retta da un contratto globale di adesione. La fondazione di previdenza riassicura tutti i rischi previdenziali per il tramite di un contratto d'assicurazione completo. Nell'ambito di questa relazione contrattuale non sussiste la possibilità di sottocopertura e per conseguenza non vi sono obblighi in tal senso da parte del datore di lavoro.

5.9.8 Presentazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, nonché delle riserve per rischi bancari generali e delle loro variazioni nel corso dell'anno in rassegna

(in migliaia di franchi)

	Situazione al 31.12.2021	2022				Situazione al 31.12.2022
		Impieghi conformi allo scopo	Differenze di cambio	Nuove costituzioni a carico del conto economico	Scioglimenti a favore del conto economico	
Accantonamenti per altri rischi d'esercizio	705	-29	-	55	-	731 ¹
Totale accantonamenti	705	-29	-	55	-	731
Riserve per rischi bancari generali	4'500	-	-	1'500	-	6'000 ²
Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi paese	84	-7	-2	487	-19	543
<i>di cui rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi</i>	84	-7	-2	22	-19	78
<i>di cui compensate con la voce di bilancio "Immobilizzazioni finanziarie"</i>	-	-	-	465	-	465
<i>di cui rettifiche di valore per rischi di perdita latenti</i>	-	-	-	-	-	-

¹ Gli accantonamenti sono sostanzialmente legati a rischi legali per i quali la Banca non può escludere un rischio giuridico.

² Le riserve per rischi bancari generali non sono state tassate.

5.9.9 Presentazione del capitale sociale

(in migliaia di franchi)

	31.12.2022			31.12.2021		
	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi
Capitale sociale						
Capitale sociale	43'000	43'000	43'000	43'000	43'000	43'000
<i>di cui liberato</i>	43'000	43'000	43'000	43'000	43'000	43'000
Totale capitale sociale	43'000	43'000	43'000	43'000	43'000	43'000

5.9.10 Indicazione dei crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate

(in migliaia di franchi)	31.12.2022		31.12.2021	
	Crediti	Impegni	Crediti	Impegni
Titolari di partecipazioni qualificate	557'301	139'035	520'352	36'196
Società di gruppo	-	-	-	-
Organi societari	-	321	-	358

Negli importi indicati sono comprese anche le eventuali operazioni fuori bilancio.

Sia i crediti che gli impegni nei confronti di titolari di partecipazioni qualificate e nei confronti degli organi societari vengono conclusi a condizioni di mercato.

5.9.11 Indicazione dei titolari di partecipazioni significative

(in migliaia di franchi)	31.12.2022		31.12.2021	
	Nominale	Quota in %	Nominale	Quota in %
Titolari di partecipazioni significative				
Banca dello Stato del Cantone Ticino Con diritto di voto	43'000	100	43'000	100

5.9.12 Suddivisione del totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di paesi (localizzazione del rischio)

(in migliaia di franchi)	Rating paese specifico della Banca	Rating Standard & Poor's	31.12.2022		31.12.2021	
			Esposizione all'estero	Quota in %	Esposizione all'estero	Quota in %
1	Eccellente e alta qualità	AAA fino AA-	178'645	45.5%	116'831	34.1%
2	Qualità superiore alla media	A+ fino A-	3'333	0.8%	6'078	1.8%
3	Media qualità	BBB+ fino BBB-	185'526	47.3%	182'515	53.3%
4	Rischio d'insolvenza	BB+ fino BB	136	0.0%	-	0.0%
5	Rischio d'insolvenza significativo	BB-	1	0.0%	6'843	2.0%
6	Speculativo, alto rischio d'insolvenza	B+ fino B-	4'335	1.1%	5'224	1.5%
7	Scarsa qualità, rischio molto alto	CCC+ fino D	1'455	0.4%	1'083	0.3%
	Senza rating		18'790	4.9%	24'089	7.0%
	Totale		392'221	100.0%	342'663	100.0%

5.10 INFORMAZIONI CONCERNENTI LE OPERAZIONI FUORI BILANCIO

5.10.13 Suddivisione delle operazioni fiduciarie

(in migliaia di franchi)	31.12.2022	31.12.2021
Investimenti fiduciari presso società terze	436'696	152'867
Crediti fiduciari	4'670	4'604
Totale operazioni fiduciarie	441'366	157'471

5.10.14 Suddivisione dei patrimoni e presentazione della loro evoluzione

(in migliaia di franchi)	31.12.2022	31.12.2021*
a) Suddivisione dei patrimoni		
Patrimoni collocati in strumenti d'investimento collettivo in gestione proprietaria	344'327	372'800
Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale	671'828	909'070
Patrimoni con mandato di consulenza	2'262'034	2'067'749
Altri patrimoni amministrati	2'871'619	2'675'588
Totale patrimoni (inclusi doppi conteggi)	6'149'808	6'025'207
<i>di cui doppi conteggi</i>	<i>83'139</i>	<i>126'163</i>
b) Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni		
Totale patrimoni (inclusi doppi conteggi) all'inizio	6'025'207	5'331'333
+/- Afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto	965'715	496'769
+/- Evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	-703'965	197'105
+/- Deflusso verso patrimoni "Custody only"	-137'149	-
Totale patrimoni (inclusi doppi conteggi) alla fine	6'149'808	6'025'207

* A seguito di un errato trattamento contabile negli esercizi precedenti, i "patrimoni collocati in strumenti d'investimento collettivo in gestione proprietaria" sono stati modificati includendo la quota parte sottoscritta da investitori al di fuori della clientela della Banca. Tale modifica risulta in un incremento della voce "Totale patrimoni (inclusi doppi conteggi)" al 31.12.2021 di CHF 246.6 Mio (precedentemente: CHF 5'778.6 Mio).

Sono definiti "patrimoni con mandato di gestione patrimoniale" e "patrimoni con mandato di consulenza" gli averi di clientela gestiti secondo un profilo di gestione o di consulenza scelto dal cliente.

Gli interessi fatturati alla clientela e le performance delle relazioni non influenzano il flusso netto delle entrate / uscite degli averi dei clienti. Tale flusso è la differenza tra le entrate e le uscite di fondi e titoli dei clienti. I crediti concessi alla clientela non sono dedotti dal totale degli averi.

Sono definiti "Altri patrimoni amministrati" gli averi della clientela per i quali non vi è in essere un mandato di gestione patrimoniale o di consulenza, ma per i quali la Banca non si limita essenzialmente alla loro custodia, offrendo anche altri servizi.

Gli averi riconducibili al concetto di "Custody-only" non vengono inclusi nella tabella soprastante.

5.11 INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

5.11.15 Suddivisione del risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

(in migliaia di franchi)	2022	2021
Risultato da attività di negoziazione da:		
Divise e monete estere	5'710	5'489
Negoziazione titoli	-368	24
Totale del risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	5'342	5'513

5.11.16 Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento nella posta Proventi da interessi e sconti, nonché di interessi negativi significativi

Ricavi da rifinanziamento nella posta "Risultato da operazioni su interessi"

I proventi per interessi e dividendi del portafoglio destinato alla negoziazione non sono compensati con i costi di rifinanziamento di tale portafoglio.

(in migliaia di franchi)	2022	2021
Interessi negativi		
Interessi negativi sugli attivi (riduzione dei proventi per interessi e sconti)	3'941	6'532
Interessi negativi sugli impegni (riduzione degli oneri per interessi)	738	1'098

5.11.17 Suddivisione dei costi per il personale

(in migliaia di franchi)	2022	2021
Retribuzioni	14'968	14'241
<i>di cui oneri in relazione a remunerazioni basate su azioni e forme alternative di remunerazione variabile</i>	-	-
Prestazioni sociali	2'975	3'079
Altre spese per il personale	695	538
Totale costi per il personale	18'638	17'858

5.11.18 Suddivisione degli altri costi d'esercizio

(in migliaia di franchi)	2022	2021
Spese per i locali	1'305	1'289
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	5'009	4'648
Spese per veicoli, macchine, mobili e altre installazioni, nonché canoni di leasing operativo	18	9
Onorari della società di <i>audit</i>	238	257
<i>di cui per audit contabili e di vigilanza</i>	222	257
<i>di cui per altri servizi</i>	16	-
Altri costi d'esercizio	1'988	1'792
Totale altri costi d'esercizio	8'558	7'995

5.11.19 Spiegazioni riguardanti perdite significative, ricavi e costi straordinari, nonché dissoluzioni significative di riserve latenti, di riserve per rischi bancari generali e di rettifiche di valore e accantonamenti divenuti liberi

5.11.19.01 Perdite significative

Durante l'esercizio non si sono registrate perdite significative.

5.11.19.02 Ricavi e costi straordinari

Durante l'esercizio non si sono registrati ricavi e costi significativi.

5.11.19.03 Riserve latenti

La Banca non ha riserve latenti.

5.11.19.04 Riserve per rischi bancari generali

Alla voce "Variazione di riserve per rischi bancari generali" sono stati addebitati CHF 1.5 milioni per la costituzione di riserve per rischi bancari generali.

5.11.19.05 Rettifiche di valore e accantonamenti divenuti liberi

Durante l'esercizio non si evidenziano rettifiche di valore e accantonamenti divenuti liberi.

5.11.19.06 Rivalutazioni di partecipazioni e di immobilizzazioni materiali

Alla voce "ricavi straordinari" si evidenzia una rivalutazione su partecipazioni di CHF 17 (importo in migliaia).

5.11.20 Presentazione delle imposte correnti e delle imposte differite e indicazione dell'aliquota d'imposta

(in migliaia di franchi)	2022	2021
Imposte correnti	2'766	1'204
Totale imposte	2'766	1'204
Aliquota d'imposta media ponderata in funzione del risultato d'esercizio	18.7%	19.1%



Relazione dell'Ufficio di revisione

all'Assemblea generale della Axion SWISS Bank SA, Lugano

Relazione sulla revisione del conto annuale

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione del conto annuale della Axion SWISS Bank SA (la banca), costituito dal bilancio al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal prospetto delle variazioni del capitale proprio per l'esercizio chiuso a tale data, come pure dall'allegato, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati (pagine 8-16 e 18-26).

A nostro giudizio, l'annesso conto annuale è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità dell'Ufficio di revisione per la revisione del conto annuale" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla banca, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale, e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altre informazioni

Il Consiglio di amministrazione è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono le informazioni riportate nella relazione sulla gestione, ad eccezione del conto annuale e della nostra relativa relazione.

Il nostro giudizio sul conto annuale non si estende alle altre informazioni e non esprimiamo alcuna forma di conclusione di revisione a riguardo.

Nell'ambito della nostra revisione contabile, è nostra responsabilità leggere le altre informazioni e, nel farlo, valutare se sussistano delle incoerenze significative rispetto al conto annuale o a quanto da noi appreso durante la revisione contabile, o se le altre informazioni sembrano contenere in altro modo delle anomalie significative.

Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo giungere alla conclusione che vi è un'anomalia significativa nelle altre informazioni, siamo tenuti a comunicarlo. Non abbiamo alcuna osservazione da formulare a tale riguardo.

Responsabilità del Consiglio di amministrazione per il conto annuale

Il Consiglio di amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e allo statuto, nonché per i controlli interni da esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori.

Nell'allestimento del conto annuale, il Consiglio di amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della banca di continuare l'attività aziendale, per l'informativa, se del caso, sugli aspetti correlati alla continuità aziendale, nonché per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, a meno che il Consiglio di amministrazione intenda liquidare la banca o cessare l'attività, oppure non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione per la revisione del conto annuale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto annuale nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile ese-

PricewaterhouseCoopers SA, Piazza Indipendenza 1, casella postale, 6901 Lugano
Telefono: +41 58 792 65 00, www.pwc.ch

PricewaterhouseCoopers SA fa parte di una rete internazionale di società giuridicamente autonome e indipendenti tra loro.

guita in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto annuale.

Nell'ambito di una revisione contabile svolta in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH, esercitiamo il giudizio professionale e manteniamo lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione. Inoltre:

- individuamo e valutiamo i rischi di anomalie significative nel conto annuale, imputabili a frodi o errori, definiamo ed eseguiamo procedure di revisione in risposta a tali rischi ed acquisiamo elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non identificare un'anomalia significativa dovuta a frodi è più elevato rispetto al rischio di non identificare un'anomalia significativa derivante da errori, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- acquisiamo una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della banca.
- valutiamo l'appropriatezza dei principi contabili applicati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate, inclusa la relativa informativa.
- giungiamo ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della banca di continuare l'attività aziendale. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa nel conto annuale oppure, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della nostra relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare la cessazione della continuità aziendale da parte della banca.

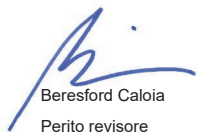
Comunichiamo al Consiglio di amministrazione o al suo comitato competente, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo SR-CH 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio di amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto, e raccomandiamo di approvare il conto annuale che vi è stato sottoposto.

PricewaterhouseCoopers SA


Beresford Caloia
Perito revisore
Revisore responsabile


Mattia Marelli

Lugano, 24 marzo 2023



2 Axion SWISS Bank SA | Relazione dell'Ufficio di revisione all'Assemblea generale

Organi e altre Istanze della Banca

Presidente Giovanni Jelmini, Mendrisio

Vice Presidente Renato Arrigoni, Cagiallo^{1,2}

Membri Bernardino Bulla, Lugano²
Christian Magistra, Origgio¹
Raoul Paglia, Comano²

Presidente della Direzione Generale Marco Tini

Direttori Generali Daniele Albisetti³
Giampiero Marangio
Guido Marcionetti
Renzo Triulzi

Membri di Direzione Giorgio Bernasconi
Gianmarco Bianchini
Gabriele Bondi
Stefano Calderari
Giuseppe Curiale
Luigi Di Pirro
Antonella Giglio Terraneo
Luca Grassi
Ioulia Gribouk
Enzo Guanziroli
Manuela Induni
Alberto Laurenzi
Walter Lisetto
Massimo Locatelli
Mike Moghini
Alberto Moscato
Marina Pezzoli
Milena Pleshkova
Alberto Riva
Giovanni Sansossio
Matteo Scacchi
Roberto Simone
Elena Sulina
Davide Vezzano

Ufficio di Revisione PricewaterhouseCoopers SA, Lugano

Revisione interna Revisione interna di Banca dello Stato del Cantone Ticino

¹ Membri indipendenti

² Membri Comitato di Audit

³ Membro della Direzione Generale dal 01.10.2022



Axion SWISS Bank SA
Viale S. Franscini 22
CH 6901 Lugano
Svizzera

Tel: +41(0)91 910 95 10
Fax: +41(0)91 910 95 14
Web: www.axionbank.ch
Email: mail@axionbank.ch